



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

PROVINCIA DI BOLOGNA

**LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E AI
PROGETTI DA REALIZZARE NEL
CORSO DEL MANDATO
AMMINISTRATIVO 2014/2019**

L'enunciazione dei punti sottostanti nasce dalla consapevolezza che una nuova guida amministrativa deve essere capace di innovare le politiche pubbliche e di promuovere una potente creatività sociale, in particolare attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative: ciò è alla base di un corretto rapporto tra gli amministratori e la comunità. Il nostro territorio è ricco di capacità e competenze: è necessario creare le giuste sinergie e collaborazioni affinché tutto il potenziale della comunità venga espresso; in particolare queste dinamiche devono essere costruite a prescindere dalle diverse opinioni politiche.

Informazione, condivisione, trasparenza, costi della politica

Un punto focale è l'interazione con la cittadinanza, che si traduce non solo nell'ascolto e nella condivisione rispetto alle scelte amministrative, ma anche in adeguati strumenti e modalità di comunicazione. Ad ora, e per l'intera durata del mandato, sul sito internet del Comune è e sarà possibile accedere ai verbali del Consiglio Comunale, a livello documentario, valutandone anche la forma audio-visiva; per un maggiore coinvolgimento della cittadinanza saranno istituite due assemblee annue, in cui Sindaco e Giunta aggiorneranno i convenuti rispetto alle scelte fatte e da intraprendersi.

Saranno predisposti spazi web, newsletter, un giornale del Comune, destinati all'informazione e diffusione delle attività istituzionali, con relative idee e proposte. In questo senso verrà dato spazio anche alle attività culturali, ricreative e turistiche promosse dagli enti collegati al Comune, nonché dalle associazioni del territorio; ove opportuno si provvederà, come è già stato fatto, ad una calendarizzazione comune, con relativa informativa, a vantaggio di una visione d'insieme da parte dei fruitori.

Stanti la ricchezza e la competenza delle summenzionate Associazioni no profit, che operano da anni con successo, si è innanzitutto ripristinato l'utilizzo gratuito delle sale pubbliche, in configurazione minima; in secondo luogo si sta ultimando a livello normativo l'istituzione di una Consulta dell'Associazionismo, per coordinarne le iniziative ed agevolarne le attività; allo stesso modo sarà istituita una Consulta del Turismo e della Cultura, formata da tutti gli operatori del settore. I responsabili delle stesse saranno gli assessori con le relative deleghe, al fine di ottimizzare l'interazione con le istituzioni, senza tuttavia gravare la comunità di costi aggiuntivi. In un'ottica di maggiore funzionalità, trasparenza e razionalizzazione delle risorse, è prevista la riorganizzazione degli uffici comunali, con più accurata verifica dei risultati ottenuti dai dipendenti, anche a livello dirigenziale; sarà data maggiore attenzione ai finanziamenti stanziati dai bandi dell'unione europea, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse interne all'amministrazione comunale. In una prospettiva di risparmio è già stata approvata l'eliminazione dell'indennità di carica del Presidente del Consiglio comunale, ed è prossima l'assegnazione di incarichi, a titolo gratuito, a figure esterne.

Sulla stessa falsariga ci sarà un più attento controllo rispetto ad enti e società partecipate dal nostro comune; per quanto riguarda le nomine negli stessi, è già approvato un regolamento che dà maggior risalto a figure residenti sul territorio.

Ambiente

Data l'estrema importanza della tematica, innanzitutto si procederà ad una valutazione dello stato attuale del territorio, anche quanto al rispetto di normative vigenti et similia, per proseguire indi con opportuni interventi. In primis si valorizzerà il patrimonio attuale, la manutenzione delle aree verdi, dei parchi pubblici e degli arredi; in secundis si attuerà un controllo sistematico dei valori di inquinamento derivante dalla circolazione, nonché degli scarichi industriali. In contemporanea si provvederà al monitoraggio e relativa messa in sicurezza dell'amianto presente sul territorio comunale.

Inoltre si darà corpo al potenziamento ed al miglioramento del sistema di raccolta differenziata già presente, con adeguamento agli standard europei; sono in fase di valutazione l'ampliamento dello stesso, attraverso un percorso da concordarsi con Hera S.p.A., nonché lo sviluppo del servizio erogato dalla stazione ecologica comunale, in particolare quanto all'estensione dell'orario di apertura del sabato.

Un punto importante è senza dubbio la realizzazione del Piano energetico comunale (PAES): il Comune di Dozza ha già aderito al Patto dei Sindaci, un movimento il cui obiettivo è di ridurre del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020; a tal fine l'iter obbligato è quello di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ma ad ora non sono in essere le azioni necessarie ad attuarlo. Il primo passo sarà la riduzione dei consumi energetici, nonché la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, compresa quella interna agli edifici comunali; ciò avverrà come investimento economico ed anche attraverso eventuali accordi con ESCO (Energy Service Company).

Il passo successivo consisterà nell'incentivare e sviluppare le anzidette energie rinnovabili, parametrando i consumi energetici affinché risultino compatibili ad uno sviluppo sostenibile; il necessario corollario sarà il reperimento delle risorse indispensabili al raggiungimento degli standard enunciati, con particolare attenzione ai bandi indetti a livello europeo e regionale.

Infrastrutture, viabilità, urbanistica

Innanzitutto è compito dell'amministrazione garantire un'efficace manutenzione delle strade e favorire una mobilità urbana più fluida, tramite una revisione del piano del traffico, privilegiando il trasporto pubblico o convenzionato. A questo proposito si è preteso dalla società di trasporto pubblico Tper il rispetto degli accordi pregressi: a seguito, per errore, della sospensione delle corse nel mese agosto, da e per il centro storico di Dozza, si è, dopo attenta analisi e conseguente segnalazione, ripristinato invece il normale funzionamento per metà del suddetto mese, con evidente beneficio delle fasce più svantaggiate; ci si propone inoltre, presso lo stesso interlocutore, di sostenere la necessità di applicare maggiori sconti dedicati a studenti e lavoratori pendolari.

Altro punto saliente sarà la strutturazione di un POC (piano operativo comunale) il più possibile basato su criteri di trasparenza, modernità ed equilibrio. In via prioritaria, nonché in palese inversione di tendenza rispetto al passato, verrà data particolare

attenzione alla riqualificazione del tessuto edilizio esistente, secondo le tendenze già suggerite dalla regione, nel pieno rispetto della preservazione degli equilibri ambientali, puntando alla realizzazione di standard abitativi moderni; il POC sarà lo strumento urbanistico principe per cercare di risolvere i problemi legati all'eccessiva promiscuità delle aree industriali e di quelle abitative. Mediante lo strumento dell'edilizia residenziale sociale (ERS), si perseguirà l'obiettivo di fornire risposte adeguate alle esigenze abitative, in special modo di giovani coppie e famiglie bisognose.

L'Amministrazione Comunale si attiverà, nei limiti delle proprie competenze, onde favorire presso gli organi preposti la realizzazione di un casello autostradale a Toscanella, in corrispondenza della Strada Provinciale Trentola. Allo stesso modo sarà sollecitata la creazione di una stazione/fermata ferroviaria, sempre a Toscanella, preferibilmente in prossimità di Via di Mezzo, essendo la soluzione più logica, comoda e vantaggiosa per la comunità in conformità alle infrastrutture attuali. Allo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico e la pericolosità del traffico, è inoltre in fase di studio un'alternativa viaria alla Via Emilia, posta a nord della medesima, come previsto dal PSC.

Nella prospettiva di miglioramento del sistema di collegamento Dozza-Toscanella, sarà contemplata anche la fattibilità di un servizio di car-sharing, dal momento che è vitale per i due centri essere collegati in maniera ottimale attraverso un sistema di trasporto pubblico efficiente, idoneo alle esigenze dei cittadini non automuniti e dell'utenza turistica; sulla stessa tratta è in fase di studio un percorso ciclopedonale, per la cui fattibilità sono coinvolti gli agricoltori e gli operatori interessati. Per rimanere in tema, sono in fase di attuazione il miglioramento ed il completamento dei percorsi ciclopedonali esistenti, con particolare riferimento al tratto di Via Emilia compreso tra Via Scossabrillo e Via Calanco.

Per quanto riguarda le aree destinate a parcheggio, è prevista la razionalizzazione dell'accesso a quello di Piazza della Loggia, finalizzata a garantire il raggiungimento sicuro delle scuole; si ipotizza inoltre un aumento delle summenzionate aree, valutando con Area Blu la messa a punto di dispositivi, atti al pagamento della sosta per i non residenti.

Dulcis in fundo, l'amministrazione si è attivata con diversi soggetti per portare "internet veloce", mediante fibra ottica, presso le zone maggiormente insediate di Dozza.

Cultura e turismo

Date le specificità del Comune di Dozza, è inevitabile accostare la cultura al turismo; questo binomio deve essere il principale fattore per un rilancio, che si traduca anche in termini economici, di tutto il territorio. Non potendo prescindere da questo assunto, acquisiscono particolare rilievo la valorizzazione e la promozione di tutte le risorse, anche umane: è opportuno coinvolgere i diversi attori esistenti, come la Fondazione "Dozza città d'arte", l'Enoteca regionale, la Pro Loco locale e le altre associazioni, nonché i privati, siano essi cittadini o meno, ovvero artisti, esercenti o

quant'altro; l'amministrazione si è già mossa in questa direzione, coordinando e promuovendo una sinergia tra gli interlocutori succitati, per ottimizzare un risultato che fosse corale, sia quanto agli eventi ad ora in programmazione, sia per tracciare una linea guida per la durata del mandato. In questa occasione è stato ridato alla Pro Loco il ruolo centrale che ha da statuto: organizzare eventi in collaborazione col Comune e con le attività e gli enti della zona, facilitando l'acquisizione e la compilazione di modulistica, progettando la grafica e realizzando la distribuzione del materiale pubblicitario tramite volontari, il tutto a titolo gratuito. Si è quindi partiti innanzitutto con l'adeguata rivalutazione e promozione dell'esistente: il borgo di Dozza, con le sue qualità artistiche ed estetiche, con peculiarità di pregio quali il Muro Dipinto, la Rocca, la sua ricca storia civile e religiosa, la tradizione eno-gastronomica, è la cornice ideale per l'organizzazione di eventi culturali: è necessario conferirgli un'identità precisa, in grado di renderlo unico nel mercato turistico nazionale ed internazionale; ci si sta attivando quindi per creare le condizioni onde entrare a far parte dei network turistici, pianificando la creazione di pacchetti da offrire ai tour operators, favorendo iniziative quali l'acquisizione della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano. Attualmente è in corso un'analisi dei benefici apportati dal circuito "I borghi più belli d'Italia" per un più significativo sfruttamento degli strumenti che il club mette a disposizione: sito web, stand fieristici, manifestazioni quali la "festa dei borghi più belli d'Italia". Questa operazione di apertura verso l'esterno non può prescindere dall'interconnessione, a livello circondariale e non solo, del patrimonio culturale esistente; a tal proposito sarà sollecitata anche la STAI (società turismo area imolese).

Sono comunque già stati individuati spazi da destinare ad "ufficio di informazione turistica", da gestire in collaborazione con la Pro Loco e le realtà attualmente operanti in Rocca, stabilendo delle modalità di base continuamente perfezionabili.

Del resto la Rocca merita una particolare attenzione: coinvolta nella programmazione summenzionata, ha già attivato a tal proposito quattro aperture serali per il corrente mese di luglio; per la restante parte dell'estate verrà valutato un orario di apertura adeguato alla stagione. La rassegna di cinema estivo nella stessa prevede già la proiezione di un cortometraggio, con incontro e dibattito con l'autore: saranno valutati ulteriori interventi culturali in tal senso.

Per supportare iniziative presenti, ed in particolar modo future, è attualmente in fieri un'accurata calendarizzazione, da puntualizzare e da prevedersi nei tempi idonei, condividendola col giusto anticipo con gli operatori del settore, per ottimizzare la qualità e relativa resa; in tal senso è in fase di studio uno snellimento della burocrazia, che si tradurrebbe in un'incentivazione degli eventi da parte delle tante realtà del nostro territorio.

Per rendere più attivo e funzionale il tessuto sociale e culturale del Comune, è in fase di revisione e di rilancio la funzione della Fondazione Dozza Città d'Arte, così come è in rivalutazione il ruolo del Teatro Comunale: quest'ultimo ha le caratteristiche per implementare iniziative di rilievo, in cui coinvolgere in particolar modo le associazioni presenti in loco, senza dimenticare soggetti di respiro più ampio, oltre il locale.

Sono in corso inoltre valutazioni su un'ulteriore, preziosa risorsa: il Muro Dipinto; parallelamente alla rassegna biennale, potrebbero essere istituiti momenti volti al coinvolgimento di tutta la cittadinanza, in particolare delle scuole del nostro territorio, con evidente giovamento alla didattica, magari incentivando la creazione di laboratori di pittura. Per quanto attiene al restauro delle opere, una strada percorribile, seguendo altri esempi virtuosi, contempla la possibilità di programmare un percorso di interventi coinvolgendo le accademie presenti nella nostra Regione. Gli stessi soggetti istituzionali potrebbero essere chiamati in causa per incentivare l'uso degli spazi vuoti, quali negozi sfitti o alloggi comunali: per attivare corsi di restauro, affresco, scultura, artigianato o per mostre periodiche, in particolar modo di giovani artisti.

Una volta riattivati gli spazi ed i soggetti di cui sopra, si valuterà la fattibilità di un percorso turistico unico, interamente compreso nel territorio comunale che preveda le seguenti tappe: Rocca Sforzesca, Museo del Muro Dipinto, Museo parrocchiale di Arte Sacra, cisterna sotterranea di Dozza (percorso archeologico); a tal fine sarebbe auspicabile recuperare strategicamente il Parco della Rocca e la Ghiacciaia di Dozza come luoghi di interesse turistico-culturali.

Stante i rapporti in essere tra la regione Emilia Romagna e L'Assia tedesca, attualmente gemellate, in occasione dell'incontro con una delegazione istituzionale di quest'ultima, presso l'Enoteca regionale, sono stati discussi i presupposti di un gemellaggio fra il comune di Dozza ed uno del land menzionato: ci sarebbero parecchi candidati tedeschi, per importanza culturale e per affinità in ambito vitivinicolo; per la definizione di questo rapporto è imprescindibile il coinvolgimento della Regione.

Ultima, ma non per importanza, la frazione di Toscanella: sono in calendario eventi culturali nella stessa, nonché la cessione, a vario titolo, delle sale della palazzina comunale alle associazioni culturali, particolarmente vivaci nel territorio.

In previsione vi è l'aumento del budget dedicato all'acquisto di nuovi volumi per la Biblioteca Comunale, sita nel medesimo complesso, per raggiungere la media dei comuni più virtuosi del Circondario Imolese, investendo in questo importante settore della cultura.

Circondario Imolese e gestioni associate

Le gestioni associate, se correttamente impostate, sono uno strumento utile per la razionalizzazione dei costi, a parità di servizi forniti; del resto il Comune di Dozza, in virtù del numero dei suoi abitanti, non è costretto a gestire in forma associata i suddetti servizi: si tratta di fare, senza preconcetti, un'attenta valutazione in tal senso, soppesando caso per caso, con speciale attenzione al rapporto tra il costo dei servizi associati e la qualità di quanto reso ai cittadini ed al Comune. Non hanno ragione di essere se non come risorsa, senza ingiustificato aumento di costi e senza costituire un ulteriore appesantimento della burocrazia.

Sarà stimolato, nei frangenti giudicati vantaggiosi, un ruolo più attivo nel Circondario Imolese: ciò a ragione dell'estensione del Comune di Dozza, della sua posizione centrale, sia dal punto di vista geografico che dei collegamenti viari, della presenza di

diverse attività produttive e commerciali (basti citare l'Enoteca Regionale), del patrimonio artistico-culturale d'eccezione. L'amministrazione comunale si farà portavoce, presso il Circondario Imolese, di una forte istanza di cambiamento dell'organizzazione istituzionale, in particolare della revisione dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese. Dal momento che i componenti dell'assemblea circondariale non sono eletti direttamente dai cittadini,

le scelte strategiche riguardanti il nostro Comune non saranno meramente demandate ad altri, ma valutate in un'ottica di area vasta, che abbia come obiettivo fondamentale la tutela degli interessi della nostra comunità.

Imposte

L'amministrazione attuale si è già attivata: la novità fondamentale in questo ambito, introdotta dalla legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27 dicembre 2013), è rappresentata dalla IUC, imposta unica comunale; essa è costituita da tre distinti tributi: IMU, TASI e TARI: i criteri adottati, sia in merito alla determinazione delle aliquote, sia in merito ad eventuali sgravi, tengono conto delle fasce più deboli e delle attività produttive. Sono illustrati con dovizia di particolari nel materiale presentato in occasione del consiglio comunale del 15/07/2014, a cui si demandano pertanto ulteriori approfondimenti.

Si ridefinirà, nel rispetto della normativa nazionale, un sistema progressivo di applicazione dell'addizionale comunale IRPEF; si ritiene che il meccanismo progressivo attraverso il quale il prelievo è proporzionale al reddito sia il più equo tra quelli possibili.

Una importante valutazione è la seguente: il meccanismo su cui è basata la Tares è iniquo poiché si fonda su un dato che è scarso di significato come quello della superficie; nel caso delle imprese non si tiene conto, in alcun modo, del fatturato e dell'attività specifica.

Questa situazione è aggravata a livello locale: le tabelle applicate nel Comune di Dozza sono decisamente alte; la presente amministrazione si impegna per cercare di ridurre il prelievo, con particolare riferimento alle attività produttive.

In contemporanea si renderà maggiormente efficiente la spesa pubblica comunale, in modo da poter ridurre le imposte di competenza, appunto, comunale.

Lavoro ed imprese

La gravità della situazione attuale si riflette sul lavoro e le imprese; la crisi ha connotati strutturali, non occasionali, quindi occorre rivedere i processi, l'organizzazione, l'efficacia e l'efficienza di quanto attualmente in essere. Un'adeguata politica fiscale, accennata al punto precedente, è una prima risposta per tutelare le vittime della congiuntura economica, come giovani, famiglie, aziende e pensionati.

Urge inoltre collaborare con le altre istituzioni per invertire la tendenza, in particolare attivandosi per aderire a progetti che abbiano il sostegno del governo nazionale nonché degli organi regionali: attualmente vi sono alcune proposte in tal senso sull'edilizia scolastica et similia; ove attuabile, ciò permetterebbe quantomeno

di stornare voci di spesa su altri capitoli. Resta inteso che il sostegno, in qualunque forma, del lavoro e dell'impresa non può prescindere da un'idea di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, e che, come previsto dalla Costituzione, garantisca pari opportunità a tutti.

Sono in fase di definizione interventi in appoggio al lavoro ed alla giovane imprenditoria, con particolare attenzione al settore artigianale ed agricolo, nonché alle attività che prevedono un alto grado di innovazione dei processi.

Prende corpo l'ipotesi di impiegare i lavoratori in cassa integrazione presenti sul territorio nell'ambito dei Lavori Socialmente Utili, come previsto dalle Leggi vigenti; inoltre è in fase di studio una proposta portata all'attenzione della giunta, che prevede l'inserimento, senza costi per il Comune, di soggetti condannati in giudizio penale, per i casi nei quali è prevista (se vi è consenso dell'imputato) la sostituzione della pena dell'ammenda e dell'arresto con quella della prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività.

È in definizione la valorizzazione delle attività e delle cooperative sociali che, come è noto, attraverso la produzione e la vendita di beni e servizi, operano con finalità di promozione sociale.; si prevede il sostegno alla commercializzazione, anche associata, dei prodotti agricoli locali (filiera corta, prodotti a Km zero).

Politiche sociali, politiche per la famiglia, politiche per i giovani

L'amministrazione ha intenzione di dedicare una cura particolare alle politiche sociali, per dare risposta ai bisogni ed alle problematiche presenti, dalle esigenze della prima infanzia alle problematiche giovanili e dell'età adulta, nonché per fornire assistenza domiciliare ad anziani e diversamente abili.

Un primo step riguarda le politiche comunali ad impatto familiare; in primo luogo si sono già svolti incontri con soggetti privati, per valutare i presupposti ed i termini per la realizzazione di micronidi; questo servizio non sarebbe in competizione con quelli esistenti, ma raggiungerebbe un target che è attualmente scoperto e presenta necessità irrisolte.

Con l'ausilio dei privati e delle associazioni di volontariato che eventualmente hanno già operato in questo settore, si sta cercando di rendere Dozza e Toscanella realtà a misura di bambino: sono in programma attività ludiche, laboratori artistici, spettacoli, mercatini dedicati all'uopo. È in fase embrionale la possibilità di sottoscrizione di "Progetti Gemma", per l'adozione a distanza di madri in difficoltà.

Un altro fronte della stessa azione riguarda criteri e tariffe per le famiglie numerose e per quelle con anziani a carico: sono state introdotte misure di equità familiare nella fiscalità comunale, partendo dell'ISEE e da altri criteri consimili, anche nella modulazione delle rette comunali e nella distribuzione delle risorse, per agevolare le situazioni più bisognose, e venire incontro a problematiche come la diversa abilità.

Altre priorità assolute saranno la creazione e lo sviluppo di punti di aggregazione giovanile, in fase di studio, favorendo tutte quelle azioni volte a prevenire e combattere situazioni di disagio giovanile e adolescenziale, in collaborazione con le agenzie educative esistenti e soprattutto implementando azioni comuni con le più volte

menzionate associazioni di volontariato presenti sul territorio. Oltre a sostenere le attività già presenti, sarà agevolata la creazione di nuove realtà ed eventi, volti all'incontro dei ragazzi del nostro comune; è in fase di studio una diversa distribuzione degli spazi nella palazzina comunale di Toscanella, luogo per eccellenza deputato all'aggregazione.

Politiche sociali - Welfare - Volontariato

In continuità col punto precedente, nell'ottica di una politica sociale volta a creare un tessuto efficiente e coeso, è previsto il rafforzamento della collaborazione con le associazioni, quali, ad esempio, l'Avis, l'ANTEA, l'ARCI, l'Associazione Anziani per l'Impegno Sociale "Rambaldi" e le parrocchie del territorio, con parallela gestione efficiente del patrimonio abitativo pubblico.

In questo senso sono contemplate la massima visibilità ed operatività per quanto attiene all'associazionismo: è in costituzione una Consulta delle Associazioni, già citata precedentemente, nonché il sostegno organizzativo e promozionale alle iniziative delle stesse, con strumenti come la mailing list e la pubblicità sul cartellone luminoso (sito sulla via Emilia) delle iniziative patrocinate dal Comune.

Per dare, anche all'atto pratico, il massimo spazio alle realtà succitate è in corso un progetto per ridefinire l'utilizzo dei locali della Bocciofila Comunale, in accordo col Direttivo della medesima.

Si sta inoltre valutando l'organizzazione della "Festa dei Vicini" in collaborazione con FEDERCASA e l'ANCI. Si tratta di una manifestazione, già diffusa in tutta Europa, avente lo scopo di rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà per lottare contro l'individualismo e l'isolamento; iniziative simili, in scala locale, sono già in essere, ma si vuole dare alle stesse un più ampio respiro.

È in fase di studio il potenziamento dello "sportello sociale", che consiste nella prima accoglienza, nell'ascolto e nella gestione di informazioni sul sistema integrato delle risorse socio-sanitarie, con espletamento pratiche per richiesta contributi economici, il rilascio moduli e materiale informativo sui servizi sanitari, la compilazione ISEE, l'accompagnamento alla preparazione di pratiche.

Scuola

L'attuale amministrazione sostiene la scuola pubblica, statale e paritaria, alla quale, dopo le famiglie, viene riconosciuto un ruolo educativo primario; viene dato rilievo alla libertà di scelta scolastica, riconfermando, a seconda delle mutate esigenze, la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria, per garantire a tutti, a prescindere dall'istituto frequentato, servizi di qualità omogenea ad un costo accessibile ai nuclei familiari. Il Comune, da parte sua, vigilerà sulla destinazione d'uso dei fondi elargiti alla scuola paritaria, come previsto dalla convenzione in essere.

Soprattutto in un frangente di recessione come quello attuale è vitale, e ci si sta muovendo in questo senso, creare un rapporto tra i diversi attori educativi: la scuola, le famiglie, le associazioni, il Comune e le altre istituzioni laiche e religiose, per rendere il vissuto e i luoghi deputati alla formazione stimolanti e sicuri. Si ritiene

opportuno, a tale proposito, incentivare il rapporto tra la scuola e gli altri luoghi educativi e culturali, quali la biblioteca, il nuovo centro polivalente, il teatro, la Rocca. In questo disegno rientrano il sostegno ad alunni e famiglie in difficoltà, con azioni mirate di "diritto allo studio", facendosi anche carico delle tariffe agevolate per i servizi mensa e trasporti, nonché il supporto agli alunni portatori di handicap, per fornire loro il massimo dell'offerta educativa, per partecipare alla vita della comunità con pienezza, ed esprimere appieno le proprie potenzialità. È in fase di attuazione la messa in sicurezza degli edifici comunali destinati ad ospitare alunni di ogni ordine e grado, compresi il recente allestimento di aule "morbide" ed ogni altro strumento ritenuto opportuno, quale ad esempio la possibilità di acquistare automezzi (Scuolabus ecc.), aprendosi a contributi di privati e/o Fondazioni.

Sport

Si riconosce il valore dello sport come momento alto di aggregazione, di crescita, di educazione e di socializzazione; l'attività sportiva è un elemento fondamentale per il benessere psico-fisico, contribuendo essa alla prevenzione di molte patologie giovanili (diabete, disturbi alimentari) e senili (artrosi, osteoporosi, malattie cardiovascolari): è ferma intenzione di questa amministrazione incentivare e promuovere attività ed iniziative

per tutte le età.

A tal fine saranno tenute in debita considerazione tutte le associazioni sportive presenti sul territorio, che danno da decenni lustro al nostro Comune; tuttavia, come elemento di novità, saranno appoggiati con decisione gli sport cosiddetti "minori" o "emergenti", troppo spesso trascurati, anche a livello mediatico. Per ovviare a questo inconveniente, continuando tuttavia a promuovere gli sport "storici", è in fase di progettazione la realizzazione di una sezione del portale internet del Comune, dedicata in maniera specifica allo sport locale.

All'atto pratico sarà innanzitutto garantita un'adeguata gestione ordinaria della palestra comunale, in merito a pulizia e manutenzione: si sta perfezionando lo strumento normativo per coinvolgere anche personale volontario in tal senso. In secondo luogo saranno promossi, sostenuti ed implementati eventi sportivi di rilevanza locale, regionale e/o nazionale, in accordo con Associazioni, Federazioni, privati che hanno già avanzato alcune proposte a questa amministrazione.

È in fase di studio una serie di soluzioni per rispondere al problema della mancanza di uno spazio pubblico libero, dove praticare sport e giocare in sicurezza, senza necessariamente essere iscritti ad una società sportiva; nei limiti delle sue competenze questa amministrazione si impegna a cercare finanziamenti, anche da privati, per la realizzazione di un palazzetto dello sport a Toscanella (polo sportivo polifunzionale).

Sicurezza

Uno dei fondamentali obiettivi dell'Amministrazione Comunale è garantire ai propri

cittadini la sicurezza della persona e del patrimonio contro qualsiasi atto criminoso; è basilare assicurare il rispetto della legalità e la civile convivenza, a tal fine assicurare la sicurezza urbana è fondamentale per lo sviluppo del territorio.

È in fase di definizione un progetto per garantire una maggiore presenza della polizia municipale sul territorio, che preveda parimenti un potenziamento del coordinamento attualmente in essere tra le forze dell'ordine che operano a livello locale.

Uno degli aspetti contemplati mira a ridurre il degrado ambientale, sia di tipo urbanistico che di tipo sociale, inteso come condizione che favorisce lo sviluppo della criminalità; di pari passo sono già attivati maggiori controlli su residenze ed attività svolte sul territorio.

Altro punto fondamentale è la sicurezza stradale, con relativi interventi e messa a norma della segnaletica e del piano di viabilità; l'assessore competente si è già attivato.

Si sta valutando la possibilità di definire un Protocollo Legalità, in concerto con la Prefettura e le parti sociali (sindacati, associazioni di categoria), avente lo scopo di combattere le infiltrazioni della criminalità organizzata e le illegalità che possono potenzialmente nascondersi all'interno degli appalti di lavori edili in ambito privato.